

ATR 8 –

Si tratta di un ambito di circa 2.860 mq ubicato ai margini orientali dell'abitato di Botta, a sud di un altro ambito di trasformazione.

L'area allo stato attuale è ai margini del tessuto urbano esistente, ed è adibita a prato permanente senza particolari connotazioni naturalistiche, interessando altresì le prime pendici del versante.

La scelta strategica di classificare tale ambito tra le possibili trasformazioni a carattere residenziale del Documento di Piano, peraltro, conferma una previsione già vigente del PRG.

Il PTCP classifica tale ambito nel "sistema del verde – versanti delle zone collinari e pedemontane" di cui all'art. 59 delle NdA del PTCP.

Considerata la particolare collocazione a margine del tessuto urbano, e in coerenza con l'obiettivo di ricompattamento dei margini urbani sfrangiati, tale scelta pertanto appare del tutto motivata e adeguata, in ragione anche dell'insieme delle urbanizzazioni e infrastrutture già esistenti, necessarie per intervenire.

In fase di studio delle ipotesi progettuali, dovranno essere valutati tutti gli aspetti necessari a garantire una razionale organizzazione di tutte le funzioni residenziali integrandole con funzioni di supporto, servizi e infrastrutture di interesse pubblico, per qualificare l'intervento.

La realizzazione degli interventi dovrà in ogni caso attenersi ai criteri di inserimento architettonico ambientale emersi nell'ambito dello studio paesistico di dettaglio e più sopra riportati.

Le modalità attuative previste sono le seguenti:

- attuazione = permesso di costruire convenzionato
- $I_f = 1,0 \text{ mc/mq}$
- $H_{\text{max}} = 7,50 \text{ mt}$
- Volumetria prevista = 3.125 mc
- Altre prescrizioni = l'incidenza paesistica del progetto proposto, dovrà essere valutata ai sensi della DGR 11045/2002 .

Le volumetrie e le altezze massime consentite sono in ogni caso subordinate a verifica di compatibilità con la fattibilità geologica degli interventi previsti dallo studio geologico di dettaglio.